

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4429 del 31/07/2025
Oggetto	Artt. 240 e 244 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati. Ditta "Aimag S.p.A." - Impianto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi e Impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi (impianto di compostaggio) siti in località Fossoli nel Comune di Carpi in Via Valle n. 21. Assunzione dei Valori di Fondo per le acque sotterranee
Proposta	n. PDET-AMB-2025-81094 del 31/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno trentuno LUGLIO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

SAC Modena

U.O. Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati

Pratica Sinadoc n. 9390/2022

OGGETTO: Artt. 240 e 244 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati.

Ditta "Aimag S.p.A." - Impianto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi e Impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi (impianto di compostaggio) siti in località Fossoli nel Comune di Carpi in Via Valle n. 21.

Assunzione dei Valori di Fondo per le acque sotterranee.

Vista la L.R. n. 13 del 30 luglio 2015 avente per oggetto *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni"*, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" (Arpae) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

vista la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

dato atto che tra Arpae, Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la *"Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative"*, periodicamente rinnovata, che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tre le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati; a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte dal SAC di Modena di Arpae;

viste, inoltre:

- ❖ la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- ❖ la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2291/2021, con cui si approva, da ultimo, l'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla D.D.G. n. 130/21;
- ❖ la D.D.G. n. 111/2024 di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- ❖ la D.D.G. n. 26/2024 avente ad oggetto *"Approvazione della Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna"*, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029;
- ❖ la D.D.G. n. 11/2025 recante *"Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Programma annuale delle attività 2025 di Arpae Emilia-Romagna"* con particolare riferimento alla Sottosezione 2.3 *"Rischi corruttivi e trasparenza"* (revisionata con la D.D.G. n. 58/2025);
- ❖ la D.D.G. n. 12/2025 di conferma alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e di conferimento del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni di Arpae;
- ❖ la D.D.G. n. 13/2025 di conferimento alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- ❖ la nota del Responsabile del SAC di Modena prot. 21620 del 03/02/2025 con cui si delegano al Dott. Lorenzo Marchesini le funzioni vicarie di Responsabile di Procedimento dell'Unità Operativa Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati, sino alla nomina del relativo Incaricato di Funzione;
- ❖ la D.G.R. Emilia-Romagna n. 1185 del 16 luglio 2025 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale di Arpae all'Ing. Paolo Ferrecchi;

visti:

- ❖ la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii;
- ❖ il Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 recante *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii., in particolare, il Titolo V della Parte Quarta in materia di bonifica dei siti contaminati (artt. 240 e 242);

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

via Pietro Giardini, 472/L | 41124 Modena | tel +39 059 433601 | **PEC** aoomo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC** dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

richiamate:

- ❖ la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2293 del 27/12/2021, con cui la Regione Emilia-Romagna ha individuato i valori di fondo naturale (VFN) per l'intero corpo idrico confinato superiore della Pianura Alluvionale Padana, che presenta arricchimenti di origine naturale in Ferro, Manganese e Boro; in particolare per questo acquifero è stato definito un valore di fondo pari a 1.830 µg/l per il Manganese, a 27.000 µg/l per il Ferro e a 1.344 µg/l per il Boro (Allegato tecnico 3b, corpo idrico 0630ER-DQ2-PPCS);
- ❖ la Determinazione del Direttore Tecnico di Arpae n. 532 del 01/07/2022 relativa alla *“Istituzione di un Gruppo di Lavoro, denominato “Valori di Fondo acque sotterranee e suolo”, ed individuazione dei documenti tecnici di riferimento per la definizione di un quadro conoscitivo di base finalizzato alla valutazione sito-specifica dei valori di fondo, a livello regionale, nelle acque sotterranee e nei suoli, a supporto dei procedimenti di bonifica come disciplinati dal D. Lgs. n. 152/2006, parte IV titolo V”*;
- ❖ l'Istruzione Operativa I85007/ER emessa dalla Direzione Tecnica di Arpae recante *“Procedimento tecnico-amministrativo per la gestione dei superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) nel suolo e/o nelle acque sotterranee in assenza di evento potenzialmente contaminante”*;

premesse che:

- nel Comune di Carpi (MO) in Località Fossoli è presente un impianto di discarica per rifiuti speciali non pericolosi gestito dalla ditta “Aimag S.p.A.” e autorizzato dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena di Arpae con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione n. 4181 del 27/10/2016 e ss.mm.ii.; nello stesso comune è altresì presente, in area adiacente alla suddetta discarica, un impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi (impianto di compostaggio) gestito dalla ditta “Aimag S.p.A.” e autorizzato dalla Provincia di Modena con AIA n. 130 del 01/09/2015 e ss.mm.ii.;
- entrambe le suddette autorizzazioni prevedono un articolato Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) da realizzarsi secondo le specifiche ivi indicate (punti di controllo, parametri, periodicità, metodiche), che definisce le attività da svolgersi da parte del Gestore dell'impianto e quelle da effettuarsi da parte di Arpae sulle diverse matrici ambientali, fra le quali le acque sotterranee; i campionamenti vengono effettuati su tutti i punti della rete di monitoraggio per entrambi gli impianti con frequenza trimestrale/semestrale da parte del Gestore e annuale da parte di Arpae;
- con Determina n. 1802 del 14/04/2021, sono stati recepiti nell'AIA dell'impianto di discarica i Valori di Fondo Naturale (VFN) per i parametri Ferro, Manganese e Boro per l'acquifero confinato; in tale determina, viene riportato quanto segue *“Sulla base dello studio realizzato dalla Direzione Tecnica di Arpae: “Cartografia dei valori di fondo naturale del primo acquifero confinato di pianura dell'Emilia Romagna per i seguenti parametri: Ferro, Manganese, Arsenico, Boro, Nichel” (PG/2020/0090656 del 24/06/2020), per la falda confinata sottesa all'area impiantistica, le c.s.c. di Ferro, Manganese e Boro vengono sostituite, come previsto dall'art. 240 del D.Lgs 152/06, con i seguenti valori di riferimento: 1.430 µg/l per il Ferro, 184 µg/l per il Manganese e 1.304 µg/l per il Boro. Per gli altri parametri la cartografia del fondo naturale consente di confermare i valori di CSC previsti dalla normativa.”*;

dato atto che con nota prot. 12740 del 26/01/2022 il Servizio Sistemi Ambientali e il Servizio Territoriale di Modena appartenenti all'Area Prevenzione Ambientale Centro (di seguito APA Centro) di questa Agenzia hanno comunicato ai sensi dell'art. 244, comma 1, del D. Lgs. 152/06, nell'ambito della propria attività di monitoraggio e controllo degli impianti di discarica e di compostaggio indicati in premessa, superamenti dei valori delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) per le acque sotterranee di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs 152/06, relativamente agli anni 2020 e 2021, rilevati da Arpae e dal Gestore;

dato inoltre atto che la suddetta notifica è stata integrata con nota prot. 101000 del 03/06/2024, con cui APA ha comunicato ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs 152/06 superamenti della CSC di Tab. 2 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs 152/06 per il parametro Antimonio. Tali superamenti, registrati nell'acquifero intermedio nei mesi di settembre e di ottobre 2021, sono rientrati nel successivo campionamento effettuato dal Gestore in dicembre 2021, con valore di concentrazione inferiore al limite di quantificazione strumentale. Inoltre, si precisa che nella serie storica, disponibile da marzo 2021, i soli superamenti sono quelli sopracitati;

considerato che nel quadro istituzionale delineato dalla citata L.R. n. 13/2015, e dai conseguenti provvedimenti amministrativi di attuazione, spetta alla scrivente Agenzia la ricerca e l'individuazione del responsabile della contaminazione ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs. 152/06;

dato atto che con nota agli atti con prot. 14173 del 28/01/2022, il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena di Arpae comunica l'avvio del procedimento di ricerca del responsabile della contaminazione per il sito in oggetto ai sensi dell'art. 244, comma 2, del D. Lgs. 152/06, chiedendo agli Enti e al Gestore contributi e informazioni utili;

preso atto che, in riscontro all'avvio di procedimento di cui sopra, il Gestore degli impianti in oggetto ha trasmesso l'elaborato tecnico *“Relazione tecnica inerente la determinazione e gestione dei Valori di Fondo naturali di Arsenico, Boro, Ferro, Manganese e Solfati delle acque sotterranee superficiali e intermedie presso l'impianto di discarica e di compostaggio gestito da AIMAG S.p.A. sito in Via Valle n. 21 in località Fossoli nel Comune di Carpi (MO)”*, assunto agli atti di questa Agenzia con prot. 54331 del 31/03/2022, volto a chiarire l'origine dei superamenti delle CSC riscontrati nelle acque sotterranee del sito, in cui sono stati elaborati i valori di fondo sito specifici;

dato atto che nel Verbale prot. 97848 del 13/06/2022 della Conferenza di Servizi del 18/05/2022, tenutasi ai sensi dell'art. 14, comma 1, della L. 241 del 1990 per la condivisione della documentazione tecnica trasmessa dal Gestore, si richiede al Gestore di integrare quanto già presentato con:

- una campagna di indagine isotopica (Deuterio e Ossigeno 18) su tutti i piezometri e percolati afferenti all'area impiantistica di Fossoli a conferma del dato acquisito da Arpae;
- ricostruzione del flusso di falda dell'acquifero superficiale per confermare la collocazione dei punti di monte e di valle;
- per i piezometri in cui si riscontrano i superamenti dei VF, effettuare una correlazione del parametro che supera con i principali parametri caratteristici di una potenziale contaminazione da percolato (COD, Ammoniaca, Conducibilità, ecc.);
- indagine geofisica per la verifica della tenuta del fondo della discarica;

preso atto che in data 29/07/2022, in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata nella Conferenza di Servizi del 18/05/2022, il Gestore ha trasmesso documentazione, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 125646 del 29/07/2022;

tenuto conto della relazione tecnica del Servizio Sistemi Ambientali (SSA) Centro di Arpae *“Valutazione delle integrazioni richieste in CdS del 18/05/2022 e definizione dei valori di fondo acque sotterranee.”*, agli atti con prot. 99115 del 28/05/2025, trasmessa unitamente alla relazione tecnica redatta dal Gruppo di Lavoro di Arpae *“Valori di fondo Acque sotterranee e Suolo”* istituito presso la Direzione Tecnica dell'Agenzia;

preso atto che il Gestore ha calcolato i valori di fondo per la falda superficiale e intermedia (ritenuti condivisibili da Arpae) e Arpae ha provveduto al calcolo dei valori di fondo per la falda confinata;

ritenuto opportuno indire una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, comma 1, della L. 241/90 (ai sensi del quale *“la conferenza di servizi istruttoria può essere indetta dall'amministrazione procedente ... quando lo ritenga opportuno per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi...”*);

dato atto che in data 17/07/2025 si è svolta la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, comma 1, della L. 241/90 al fine di condividere gli esiti dell'approfondimento condotto da Arpae in merito alla definizione dei valori di fondo, al termine della quale è stato adottato il Verbale n. BS/13/2025 (trasmesso agli Enti con prot. 135026 del 26/07/2025) con cui la Conferenza esprime quanto segue:

1. prende atto che, allo stato attuale, non è individuabile una correlazione tra i superamenti delle CSC nelle acque sotterranee del sito e l'attività degli impianti in loco gestiti dalla ditta “Aimag S.p.A.”;

2. esprime parere favorevole all'assunzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 240, comma 1, lettera b) ultimo periodo del Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06, unicamente per l'area oggetto di studio del presente procedimento, delle nuove concentrazioni soglia di contaminazione pari ai VF individuati per le acque sotterranee, in particolare per il sistema idrico superficiale e intermedio e per il sistema idrico confinato;
3. esprime parere favorevole alla conclusione del procedimento avviato ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs. 152/06 con nota prot. 14173 del 28/01/2022, in quanto i superamenti rilevati sono stati considerati conseguenza delle specifiche condizioni naturali dell'area;
4. propone alcune prescrizioni da impartire al Gestore (riportate nella parte dispositiva del presente atto);

dato atto che il suddetto Verbale della Conferenza di Servizi del 17/07/2025 è stato firmato dal Comune di Carpi con nota assunta gli atti della scrivente Agenzia con prot. 135428 del 28/07/2025;

fatte proprie le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare e dare attuazione alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

considerato che, ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 152/06, *“nel caso in cui il sito potenzialmente contaminato sia ubicato in un'area interessata da fenomeni antropici o naturali che abbiano determinato il superamento di una o più concentrazioni soglia di contaminazione, queste ultime si assumono pari al valore di fondo esistente per tutti i parametri superati”*;

considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 242, comma 13-ter, del D. Lgs. 152/06, *“E' fatta comunque salva la facoltà dell'ARPA territorialmente competente di esprimersi sulla compatibilità delle ((concentrazioni)) rilevate nel sito con le condizioni geologiche, idrogeologiche e antropiche del contesto territoriale in cui esso è inserito. In tale caso le ((concentrazioni)) riscontrate nel sito sono ricondotte ai valori di fondo.”*;

ritenuto di dovere assumere ai sensi dell'art. 240 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 152/06 quali CSC per l'area in esame i valori di fondo sopra definiti, per i parametri di interesse, ovvero Arsenico, Boro, Ferro, Manganese e Solfati relativamente al sistema idrico superficiale e intermedio (Piez. 9, Piez. 10, Piez. 13, Piez. 14, Piez. 16, Piez. 17, Piez. 18, Piez. 19, Piez. 21, Piez. 22 e Piez. 23), e Ferro, Manganese e Boro relativamente al sistema idrico confinato (Pozzo 4-bis, Pozzo 6, Pozzo 7 e Pozzo 20);

considerato che, come si riporta nella relazione tecnica di Arpae SSA prot. 99115 del 28/05/2025, si può ragionevolmente ritenere che i superamenti delle CSC/VF rilevati siano conseguenza delle condizioni naturali dell'area, quali lo stato riducente degli acquiferi, la presenza locale di torbe, la scarsa ricarica e la lenta circolazione delle acque; tali considerazioni sono supportate dagli esiti delle indagini isotopiche e geofisiche che escludono, ad oggi, l'interferenza dell'impianto con il sistema idrico sotterraneo;

richiamati interamente i contenuti dei Verbali delle Conferenze di Servizi tenutesi in data 18/05/2022 e in data 17/07/2025, assunti agli atti della scrivente Agenzia rispettivamente con prot. 97848 del 13/06/2022 e con prot. 135026 del 26/07/2025, nonché della relazione tecnica di Arpae prot. 99115 del 28/05/2025;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 100 del 20/07/2022, è il Direttore Generale di Arpae ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile di Arpae A.A.C. Centro;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali” consultabile presso Arpae SAC di Modena, con sede in Via Giardini n. 472/L nel Comune di Modena (MO), e visibile sul sito web istituzionale dell'Agenzia www.arpae.it, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

su proposta del Responsabile del Procedimento sulla base degli esiti dell'istruttoria espletata;

LA DIRIGENTE DETERMINA

1. **di ASSUMERE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 240, comma 1, lettera b) ultimo periodo del Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi assunti con la presente determinazione, unicamente per l'area oggetto di studio del presente procedimento, le nuove Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) pari ai valori di fondo di seguito riportati:

per il sistema acquifero superficiale e intermedio (piezometri 9, 10, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 21, 22 e 23):

Arsenico: 26 µg/l, Boro: 1273 µg/l, Ferro: 7050 µg/l, Manganese: 6209 µg/l, Solfati: 2235 µg/l;

per il sistema acquifero confinato (Pozzo 4-bis, Pozzo 6, Pozzo 7 e Pozzo 20):

Ferro: 1040 µg/l (subset 3 pozzi) e 6009 µg/l (subset Pozzo 20), Manganese: 324 µg/l, Boro: 1376 µg/l;

2. **di dichiarare concluso**, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi assunti con la presente determinazione, il procedimento amministrativo avviato ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs. 152/06 con nota prot. 14173 del 28/01/2022, in quanto i superamenti rilevati sono stati considerati conseguenza delle specifiche condizioni naturali dell'area, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**
 - 2.1. il Gestore degli impianti in oggetto dovrà proseguire con il controllo a frequenza annuale del contenuto isotopico dei percolati e delle acque sotterranee; gli esiti delle indagini dovranno essere restituiti in forma grafica e tabellare, allegando i rapporti di prova;
 - 2.2. per confermare la direzione di flusso, si dovrà procedere con l'analisi periodica dei livelli piezometrici, almeno per i periodi di morbida e magra tradizionali; l'esito del monitoraggio quantitativo dovrà essere restituito anche mediante l'elaborazione cartografica delle linee isopiezometriche;
 - 2.3. la ditta dovrà verificare la tenuta del pacchetto impermeabilizzante tramite l'ausilio delle indagini geofisiche, con frequenza indicativamente triennale e rimodulabile in relazione agli esiti del complesso delle indagini svolte;
 - 2.4. gli esiti dei suddetti approfondimenti potranno essere resi in occasione del periodico report annuale;
3. **di precisare** che per i parametri facenti parte del set analitico di monitoraggio degli impianti in esame non riportati al punto precedente 1, restano valide le rispettive CSC indicate in Tab. 2 di Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06;
4. **di dare atto** che sulla base dei valori di fondo di cui al precedente punto 1, verranno aggiornate le nuove CSC delle acque sotterranee previste dall'AIA di cui alle Determinazioni n. 4181 del 27/10/2016 e ss.mm.ii. (impianto di discarica) e n. 3849 del 28/07/2022 e ss.mm.ii. (impianto di compostaggio) di Arpae SAC di Modena;;
5. **di dare atto** che, sulla base della prosecuzione dei periodici monitoraggi degli impianti in oggetto e del conseguente ampliamento del data set disponibile, i valori di fondo di cui al punto 1 potrebbero essere suscettibili di ri-valutazione e/o aggiornamento;
6. **di comunicare** i Valori di Fondo approvati al Gruppo di Lavoro "Valori di fondo acque sotterranee e suolo" istituito presso la Direzione Tecnica di Arpae;
7. **di informare** che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati del SAC di Modena di Arpae, con sede in Via Giardini n. 472/L nel Comune di Modena, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;

8. **di rendere noto** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
9. **di trasmettere** copia del presente atto al Gestore degli impianti in oggetto, al Servizio Ambiente e al Servizio Urbanistica del Comune di Carpi (MO), al Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica della Provincia di Modena, al Servizio Territoriale di Modena di Arpae - Unità Presidio territoriale di Carpi (MO), al Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Modena, ciascuno per gli eventuali obblighi di competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dr.ssa Anna Maria Manzieri
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.